



Prima Lettura Lv 19, 1-2. 17-18

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: “Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo.

Non covarai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore”».

Salmo Responsoriale Salmo 102

Il Signore è buono e grande nell'amore

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo
nome. Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli
che lo temono.

Seconda Lettura I Cor 3, 16-23

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi
Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e
che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno di-
strugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui.

Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.
Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede
un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per
diventare sapiente, perché la sapienza di questo
mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto
infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della
loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i pro-
getti dei sapienti sono vani». Quindi nessuno
ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è
vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la
morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma
voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Chi osserva la parola di Gesù Cristo,
in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Alleluia.

Vangelo Mt 5, 38-48

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio
e dente per dente”. Ma io vi dico di non opporvi
al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla
guancia destra, tu pórgigli anche l'altra, e a chi
vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu
lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà
ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne
due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un
prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo pros-
simo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico: ama-
te i vostri nemici e pregate per quelli che vi
perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro
che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cat-
tivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli
ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano,
quale ricompensa ne avete? Non fanno così
anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai
vostri fratelli, che cosa fate di straordinario?
Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque,
siate perfetti come è perfetto il Padre vostro
celeste».

+ DOMENICA 23 FEBBRAIO

VII DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo Barbieri)

10.00 S. Messa (Pro popolo)

14.30 Festa di Carnevale: ritrovo presso il piazzale del mercato con gli Oratori delle parrocchie di Dalmine, sfilata e festa all'Oratorio di Sforzatica Sant'Andrea

17.45 Vesperi e S. Messa (Intenzione offerente)

LUNEDI' 24 FEBBRAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Luigi)

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (don Luigi e Fam. Moro; Allieri Mario, Anna e Antonella)

20.30 incontro dei membri delle 7 Caritas delle parrocchie di Dalmine e dei volontari del Centro di primo Ascolto e Coinvolgimento

MARTEDI' 25 FEBBRAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Renato)

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Domenico)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

Inizio della Quaresima

MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO SACRE CENERI

GIORNO DI DIGIUNO E DI ASTINENZA

07.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo Ferrari) **imposizione delle Ceneri**

10.00 **Imposizione delle Sacre Ceneri** ai bambini della Scuola Materna

16.15 Vesperi; S. Messa e **imposizione delle Sacre Ceneri**

17.00 **Imposizione delle Sacre Ceneri alla Casa Accoglienza Anziani**

18.00 **Imposizione delle Sacre Ceneri con gli adolescenti e 3a media**

20.30 S. Messa (Intenzione offerente) **imposizione delle Sacre Ceneri**

GIOVEDI' 27 FEBBRAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Defunti Fam. Locatelli; Forghieri Marco)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

16.30 S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra)

VENERDI' 28 FEBBRAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Mario)

15.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Ilario Testa)

20.45 incontro dei volontari della Festa dell'Oratorio di Maggio

SABATO 29 FEBBRAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Alessandro)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Vespri e S. Messa (Bruna e Bombardieri Luigi)

+ DOMENICA 1 MARZO

PRIMA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

10.00 S. Messa (Trincucci Antonietta e Silvio) *all'offertorio*

raccogliamo latte parzialmente scremato a lunga conservazione per il Centro di Primo Ascolto

11.00 incontro con i genitori dei ragazzi di seconda media con l'Equipe Educativa e pranzo con le famiglie

17.45 Vespri e S. Messa (Pro populo)

Mercoledì 4 Marzo 2020

Catechesi adulti

ore 08.30, 15.30 e 20.30 in chiesa

"La passione di Cristo" di Hans Memling

Domenica 22 Marzo

Gita parrocchiale a Parma

Le iscrizioni si raccolgono all'oratorio entro Sabato 14 Marzo con la quota di 12 euro per il pullman. Pranzo al sacco.

Avviciniamoci alla Bibbia

2 COME HA PARLATO DIO?

Dio ha parlato nella Bibbia attraverso esseri umani come noi. Egli ha fatto in modo che alcuni uomini e donne dicessero e scrivessero ciò che voleva fosse detto. E provvide perché questi scritti, quando furono redatti e raccolti insieme per formare la nostra Bibbia (un processo che durò per un tempo molto lungo), continuassero ad esprimere ciò che Egli voleva dire alle generazioni successive.

Nella Dei Verbum, la Costituzione del Concilio Vaticano II sulla parola di Dio troviamo questa affermazione: *"Le verità divinamente rivelate, che sono contenute ed espresse nei libri della sacra Scrittura, furono scritte per ispirazione dello Spirito Santo La santa madre Chiesa, per fede apostolica, ritiene sacri e canonici tutti interi i libri sia del Vecchio che del*

Nuovo Testamento, con tutte le loro parti, perché scritti per ispirazione dello Spirito Santo; hanno Dio per autore e come tali sono stati consegnati alla Chiesa per la composizione dei libri sacri, Dio scelse e si servì di uomini nel possesso delle loro facoltà e capacità, affinché, agendo egli in essi e per loro mezzo, scrivessero come veri autori, tutte e soltanto quelle cose che egli voleva fossero scritte”.

Così la Bibbia è parola di uomini e parola di Dio. È stata detta e scritta da persone che hanno fatto uso della loro intelligenza, della loro parola e della loro penna, ma è anche venuta dalla mente e dalla volontà di Dio, così che ciò che gli uomini hanno detto e scritto è anche parola di Dio.

Alcuni scrittori hanno spiegato questa verità dicendo che Dio stesso poneva le sue parole sulla loro bocca. Mosè disse agli israeliti la promessa di Dio: *Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò.* (Dt 18,18). Dunque secondo gli autori della Bibbia i loro scritti furono “ispirati” da Dio.

Paolo ribadisce non solo in che modo la Bibbia è stata composta, ma anche quale è la sua finalità: *Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.* (2 Tm 3, 16-17).

Gli autori della Bibbia erano uomini del loro tempo e parlarono e scrissero in base alla loro esperienza. Usarono la propria lingua e si interessavano di quello che succedeva attorno a loro. Scrissero di avvenimenti storici, di decisioni politiche, di questioni sociali, di vicende religiose, di gioie e di problemi personali. Manifestarono la loro personalità, parlarono dei loro interessi, fecero uso delle proprie doti. Per questa ragione troviamo tanta varietà nella Bibbia. Essa è un libro veramente umano. Però attraverso tutta questa varietà umana giunge la voce del Dio vivente che ha parlato agli uomini di allora e, attraverso di loro, parla a noi oggi.

Accostarci oggi alla Bibbia significa interpretarla, sapere cioè che poiché Dio parla nella Sacra Scrittura per mezzo di uomini, occorre ricercare con attenzione che cosa gli scrittori della Bibbia abbiano veramente voluto dire e a Dio è piaciuto manifestare con le loro parole. Bisogna cioè considerare la questione dei generi letterari e delle condizioni del tempo in cui vengono scritti i diversi libri, come ribadisce la Dei Verbum: *“Per comprendere infatti in maniera esatta ciò che l'autore sacro volle asserire nello scrivere, si deve far debita attenzione sia agli abituali e originali modi di sentire, di esprimersi e di raccontare vigenti ai tempi dell'agiografo, sia a quelli che nei vari luoghi erano allora in uso nei rapporti umani”.*

Don Roberto